



**15° STORMO**  
*Spiritual Service*  
*Il Cappellano Militare*



**Messaggio in occasione delle Celebrazioni  
per Il Centenario dell'83° Gruppo del 15° Stormo**

Carissimi Amici,

ringraziando dell'invito a presenziare alle celebrazioni per ricordare i cento anni della fondazione dell'83° Gruppo (1925) e coincidendo con le celebrazioni del Precetto Pasquale Interforze per la Provincia di Forlì - Cesena mi trovo a non poter partecipare ma con queste povere parole vorrei raggiungervi per formulare la mia vicinanza e il mio augurio per tutti voi.

L'83° Gruppo C/SAR, ricerca e soccorso, insieme agli altri gruppi, formano la famiglia del 15° Stormo, un reparto che fa parlare di se per il suo specifico impiego, un servizio che se sembra passare inosservato porta in se una grande professionalità dando respiro a tutto il reparto che se pur dislocato su tutto il territorio nazionale crea una unica famiglia con gli stessi obiettivi.

*"Il privilegio di salvare vite"* rappresenta la massima espressione del dovere e dell'umanità, spesso definita come la missione più nobile o il *"mestiere più bello del mondo"*. Oggi come in molte pagine della nostra storia e della storia della nostra Patria, di ieri e di oggi, questo principio è e rimane il filo rosso che conduce la storia di questo Gruppo che ha spento cento candeline.

Il salvataggio è considerato un atto di suprema umanità e responsabilità, che va oltre il dovere professionale. Il concetto si lega alla massima talmudica (Talmud, Sanhedrin 37a): *"Chi salva una vita salva il mondo intero"*, valore che è e deve continuare ad essere l'obiettivo primario del vostro servizio, non solo del personale addetto ma di tutti noi attorno, ognuno con la propria qualifica, il proprio impegno e lo specifico servizio, creando quella sinergia che ci permette di compiere il nostro dovere e non solo svolgere un lavoro.

Il concetto ha radici profonde, basti pensare a Scipione che preferiva salvare un cittadino piuttosto che uccidere mille nemici, pertanto salvare vite umane è un'esperienza che cambia la vita, portando con sé grandi fatiche emotive ma anche un profondo senso di realizzazione esempi che ricordandoli oggi vogliono sottolineare l'importanza del sacrificio, della dedizione e del coraggio necessari per operare in contesti pericolosi.

Avete come simbolo il Pellicano, che immagino sia stato scelto per l'HH 3F Pelican tale scelta consapevole o meno è un potente simbolo cristiano di sacrificio, carità e resurrezione, spesso associato a Cristo che versa il proprio sangue per la redenzione umana. Secondo antiche leggende, la madre pellicano si trafigge il petto col becco per nutrire i propri piccoli col proprio sangue, riportandoli in vita dopo tre giorni, evocando così il sacrificio eucaristico e immagine per voi di ricordare e celebrare un continuo sacrificio a salvare vite.

Per tutto e in tutto, con questa giornata dove volete celebrare i cento anni del Gruppo, mi unisco per ringraziare il personale di oggi e di ieri. Deporrete una corona di fiori, un semplice ma significativo gesto che vi pone come *trait d'union* tra ieri e oggi, offrendovi la possibilità di elevare una preghiera a Dio attraverso le dolci mani della Beata Vergine Maria di Loreto, nostra celeste patrona, nel ricordo del passato e nell'intercessione per il futuro.

Così vi ricordo e prego lasciandovi questa supplica per tutti voi. Auguri!

*O Signore, Dio di bontà e Padre di misericordia,  
accogli la preghiera che noi fiduciosi Ti rivolgiamo.  
O Cristo, Principe della pace,  
che versasti il Tuo sangue per la redenzione degli uomini,  
ti preghiamo per i nostri Militari,  
caduti nell'adempimenti del loro dovere  
nei cieli, in terra, sui mari.  
Per il loro supremo sacrificio, per la fede, la speranza e l'amore,  
che li animarono nel servire la Patria,  
Con l'intercessione di Maria Santissima,  
Madre del dolore e Regina della Pace, e virgo Lauretana  
dona a loro la vita eterna, a noi il conforto,  
all'Italia e al mondo la prosperità e la pace.  
Fa', o Signore della vita,  
che il nostro Popolo accolga il loro esempio,  
e sia sempre degno del loro sacrificio,  
nella fedeltà alle nobili tradizioni,  
e nell'amore ai valori umani e cristiani della nostra storia. Amen.*

Don Marco Ten. Col. Galanti  
2° Cappellano Militare Capo

Pisignano di Cervia, 24 marzo 2026